

Siamo lieti informarvi che gli Atti del Convegno Nazionale 2015: "*La spiritualità nella vita quotidiana*" sono disponibili online, sul sito dell'Istituto di Psicodinamica, gratuitamente consultabili e scaricabili, così come avviene per i numeri semestrali della rivista.

Atti del Convegno | ISTITUTO DI PSICOSINTESI

ISTITUTO DI PSICOSINTESI Via S. Domenico, 16 - 50133 Firenze tel. (+39) 055 578026 fax (+39) 055 570499

email: istituto@psicosintesi.it

<http://www.psicosintesi.it/istituto/spiritualit-vita-quotidiana/atti-convegno>

A pag. 87 degli Atti, potete trovare l'articolo che vi proponiamo in queste pagine:

Arteducativa psicosintetica: la vita come ricerca



ISTITUTO DI PSICOSINTESI
XXIX CONVEGNO NAZIONALE

LA SPIRITUALITÀ NELLA VITA QUOTIDIANA
Firenze 25-26 aprile 2015

INDICE

• Maria Vittoria Randazzo - Relazione introduttiva	7
• Paola Tarchini Del Grosso - La sapienza misteriosa della stanza dell'Anima	9
• Carla Fani - Incontri con l'anima. Spiritualità e relazione di aiuto in un mondo che si rinnova	13
• Elena Morbidelli - L'intelligenza della vita: tra anima e cuore	21
• Alberto Alberti - Psicosintesi. una cura per l'anima nel quotidiano	29
• Stefano Viviani - La spiritualità nella vita scolastica	45
• Virgilio Niccolai - La relazione con gli anziani: un'opportunità per la nostra evoluzione spirituale	55
• Ermanno Paoletti - Neuro-Quantistica® un approccio scientifico alla dimensione spirituale	63
• Paola Marinelli - La vita quotidiana nella spiritualità: ovvero cosa succede a ribaltare il punto di vista...	73
• Stefania Romano - Verso il centro e oltre: un percorso tra psicosintesi e arteterapia, nell'avvicinamento al morire	79
• Mara Chinatti - Arteducativa psicosintetica: la vita come ricerca	85
• Cristina Bassoli - Più dai più hai	93
• Fiorella Patané - L'allenamento alla spiritualità nel corpo	96
• Stefano Pelli - Vedo, sento, parlo e... la semplice totalità dell'esserci	103
• Maria Vittoria Randazzo - Sintesi del convegno la spiritualità nella vita quotidiana	107

*Il risveglio spirituale è la cosa più
essenziale nella vita dell'uomo. è
l'unico scopo dell'esistenza.*

Khalil Gibran

*La musica è la mediatrice tra la vita
spirituale e la vita sensuale.*

Beethoven

*non potrai camminare veloce,
cammina.
Quando non potrai camminare, usa il
bastone.
Però, non trattenerli mai!*

Madre Teresa di Calcutta

*La vera moralità consiste non già nel
seguire il sentiero battuto, ma nel
trovare la propria strada e seguirla
coraggiosamente.*

Mahatma Gandhi

*gio di conoscere se stessi è
gio raro; e sono molti quelli
che che preferiscono incontrare
il loro acerrimo nemico in campo
aperto, piuttosto che il proprio cuore
nell'armadio.*

Anonimo

ARTEDUCATIVA PSICOSINTETICA: LA VITA COME RICERCA

Mara Chinatti

La mia ricerca si svolge nel trovare modalità di manifestazioni creative utili a risvegliare lo Spirito nell'individuo, riassumibile nell'"impegno appassionato" in quanto espressione della tensione continua volta ad armonizzare il proprio fare, il proprio sapere, con il proprio essere.

Lo scopo della ricerca è concretizzare in azione le istanze dell'anima mediante il risveglio della coscienza volitiva di esserci, il riconoscimento in sé di **una presenza d'amore** che permette di incontrare e comprendere amorevolmente, anche la propria vulnerabilità, al fine di dare all'energia distruttiva e/o bloccante (pensiero-azione) una diversa direzione, costruttiva e/o di perdono. Il tempo della trasformazione è il tempo del continuo rinnovamento che può essere stimolato dalle esperienze esterne come la prassi dell'Arteeducativa psicosintetica.

Che cos'è l'Arteeducativa psicosintetica?

- È **Relazione** perché:

- richiede empatia
- viene testimoniata attraverso la propria vita dall'educatore o da chi accompagna nel percorso
- entrambi i soggetti ne sono coinvolti e *agiscono* per incontrare sia se stesso, sia l'altro
- ***è aiutare l'individuo ad avere cura di sé, mentre si ha cura anche di se stessi***

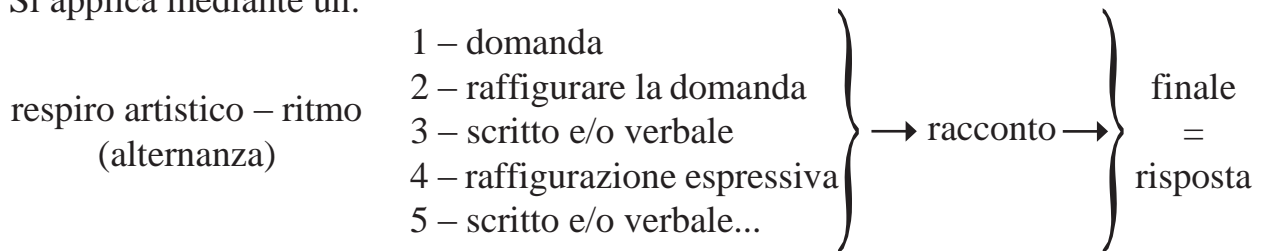
A tal proposito R. Assagioli disse: *"Il più prezioso aiuto che possiamo dare è quello di insegnare ad aiutarsi da sé"*.

- È **Arte** perché:

- attiva l'atteggiamento di ricerca e sviluppa pensieri creativi, che pur sembrando fuori dalla logica e dalla razionalità *funzionano* perché lasciano aperta la porta anche ad altre possibilità.
- ricerca un cambiamento favorevole e significativo
- non segue un'unica strada, un unico schema, infatti sviluppa la funzione immaginativa a discapito di quella della fantasia
- fa riferimento - al qui e ora (cosa posso fare ora, in questo momento per ...)
- al principio di realtà
- attiva l'artista interiore dell'individuo il quale trova da sé le strategie utili per procedere in meglio.
- non interpreta il lavoro altrui.

- È **Prassi** che, in funzione della salute, del benessere e di una visione integrata dell'essere umano, va "calata" sull'individuo, ed ognuno risponde in modo diverso, *spontaneo e consequenziale* secondo la sua tipologia di base. Si svolge tramite regole e passaggi obbligati che l'individuo, non solo mette in pratica ma, in primo luogo, elabora e agisce all'interno di sé "modellandosi" così sulle sue qualità, potenzialità, possibilità, caratteristiche che gli sono proprie.

Si applica mediante un:



Si applica sul trittico di Assagioli

SINTESI

(parziale)



- È **Educativa** perché può essere definita in moltissimi modi, ma senza dubbio può essere descritta come:

***l'arte di insegnare a sé stessi
per diventare persone migliori,
attingendo il meglio dal proprio "bagaglio interiore".***

Per Assagioli, (e per altre persone) **Educare** non vuol dire riempire le menti con qualcosa ad esse estraneo, ma attingere alle più nobili energie dell'individuo che gli mostrano le sue più alte possibilità (supercoscienze).

Infatti l'etimologia della parola **Educare**, dal latino *ex-ducere*, significa "tirar fuori" - "dal dentro al fuori", il meglio di sé stessi. Ed è proprio il contrario della concezione dal fuori al dentro: *inculcare*.

***Dal momento che l'uomo non è mai
qualcosa di definito, di statico, di compiuto,
ma è in continua formazione,
l'educazione
deve continuare per tutta la vita⁽¹⁾***

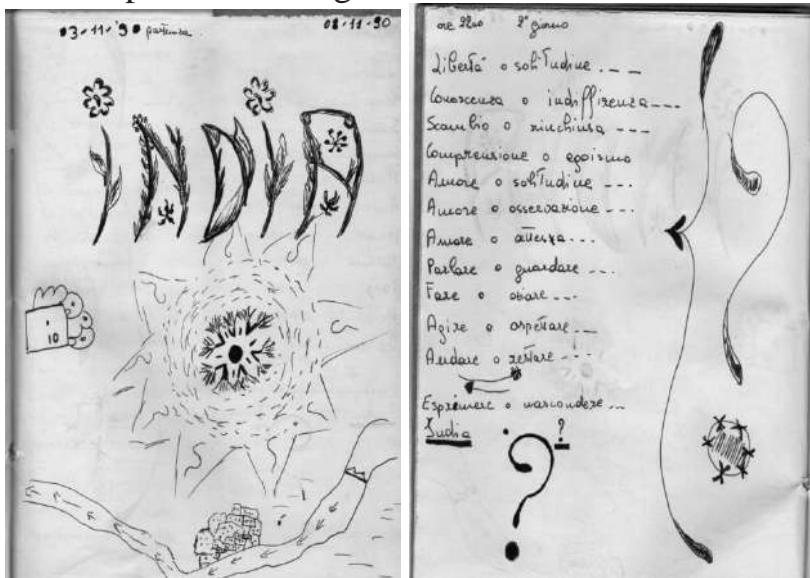
1. R. Assagioli, *Per una moderna psicagogia*, "LA VOCE", I n°2-1909, Narrare per immagini, Firenze 1987, R. Brilliant

- È **Psicosintetica** perché

- è “figlia” della Psicopsintesi che a sua volta proviene dalla Psicagogia, termine già usato da Platone, che letteralmente significa: **Prendersi cura di sé**
- usa la psicologia che si ottiene dall’intelligente osservazione della vita, dall’esperienza quotidiana più di quella che si apprende dalle istruzioni dei manuali e dai trattati.
- si svolge considerando 7 punti psicosintetici:
 1. La disidentificazione
 2. Il sé personale
 3. La volontà buona, saggia, forte...
 4. Il modello ideale
 5. La sintesi
 6. Il supercosciente (energie non istintuali – elevate)
 7. Il Sé

L’Arte educativa psicosintetica l’ho concepita durante la mia permanenza in India, nel 1990 quando capì che l’espressioni raffigurative permettono di personificare l’emozione provata in un determinato momento per dare sfogo ad uno stato d’animo infelice suscitando solamente una liberazione momentanea.

Prime espressioni raffigurative



Nell’interiorità del nostro essere vivono le Immagini, ma siamo abituati a considerarle come sostanze eteree, inconsistenti. Invece sono materie sottili, energie che vi-

vono dentro di noi, ci abitano e noi siamo abitati da loro. Le immagini sono mentali e sono corporee e solo nel riprodurle, mentre loro ci guardano, noi le vediamo.

*Esse sono immagini dell'anima,
la nostra identità più autentica.*

Nell'Arteducativa psicosintetica la rappresentazione espressiva con la sua narrazione sono raffigurazioni modello di forze energetiche **evocatrici – invocatrici** mediante e con le quali colui che le realizza ri-costruisce la propria realtà, nel senso che manipola le sue “sembianze” in trasfigurazioni a lui più consone.

Evocativa → **richiama l'attenzione** dell'autore verso le sue parti ed i suoi significati

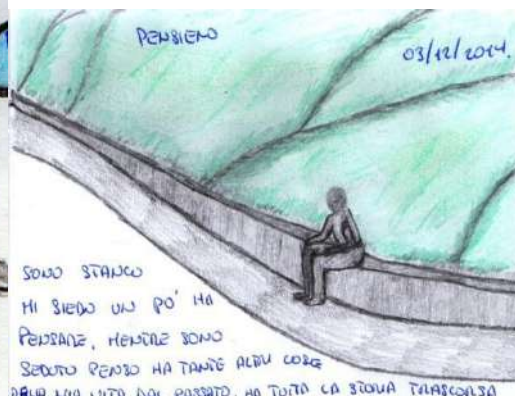
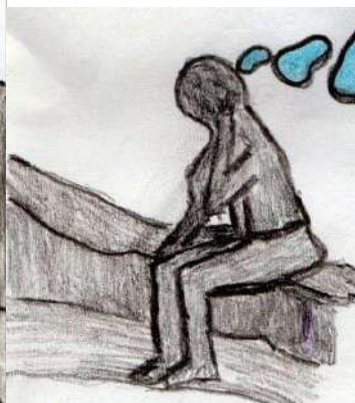
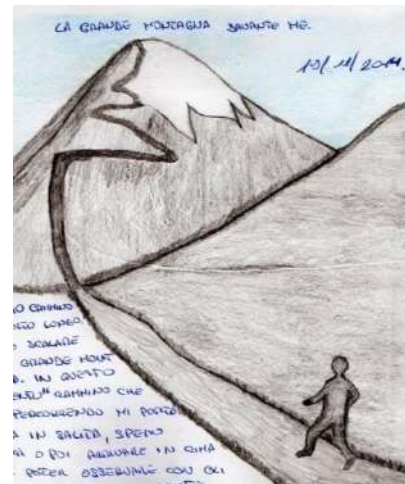
- contiene e quindi indica delle nuove nozioni,
- evoca delle immagini riflesse, messaggi che attirano l'attenzione del suo autore
- evoca un'ulteriore immagine nascosta che vuole venire alla luce

Invocativa → **chiede di essere riconosciuta**

- chiede chiarificazione ed elaborazione dei significati delle sue informazioni
- esige la comprensione delle nuove nozioni
- stimola l'individuo a compiere un lavoro pratico
- chiede di fissare nella propria coscienza le informazioni dei messaggi, che significa elaborarli e integrarli

Di seguito una parte di sequenza delle rappresentazioni espressive che testimonia il viaggio di un pellegrino psicosintetico, iniziato i primi giorni di ottobre 2014 e tutt'ora in corso. Nella prima immagine l'**elemento evocativo** delle sensazioni, emozioni, pensieri ecc. è **la stasi - il non movimento**, così definito dal suo autore. Esso richiama attenzione del disegnatore al tal punto da indurlo ad osservare più volte l'immagine affinché lui possa prima vedere e poi individuare il messaggio evocato.

Nella stessa immagine l'**elemento invocativo** è **La Luce** la quale determina l'inizio del percorso svolto dall'autore del disegno. Dopo di che tutto il resto del disegno può essere messo da parte.





In conclusione

Nell'Atharvaṣira Upaniṣad si legge: A . _ _ _ _ _ . U
M

A = soggetto; U = Oggetto; M = coscienza-conoscenza

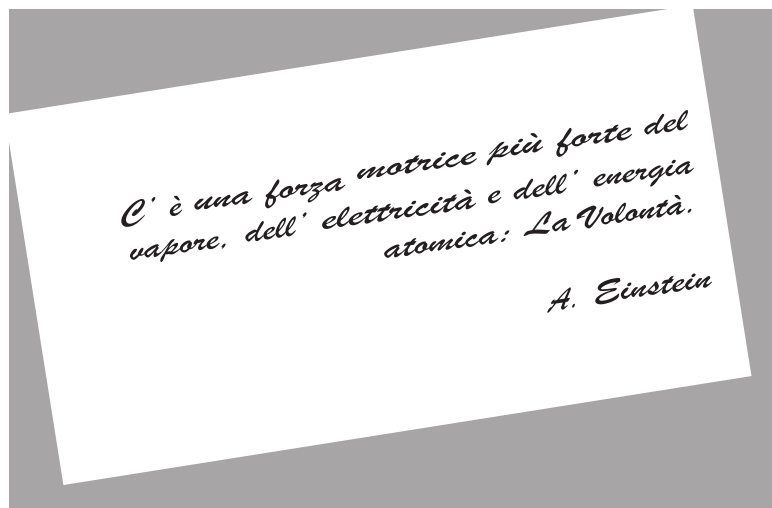
“La coscienza costituisce, così, il mezzo che mette in rapporto il soggetto con l’oggetto. È il terzo fattore che, a livello qualitativo, ... li mette in comunicazione. Ciò è valido per la conoscenza (dove si ha che l’essere si sdoppia in soggetto e oggetto di conoscenza) e per altre qualificazioni spaziali come l’Amore, quale strumento di rapporto e di unione, ecc. Ma i tre elementi (A-U-M), a qualunque espressione li si voglia comparare, non sono altro che l’Uno-punto principale, per cui si può dire che l’Essere tramite l’Essere, svela l’Essere...”⁽²⁾



2. A cura di Raphael, Cinque Upaniṣad, ed. Āśram Vidyā, p.153.

Bibliografia

- Raphael (a cura di), *Cinque Upaniṣad*, ed. Āśram Vidyā, Roma 1974 p.153
- Alberti A., *Nel cuore dell'uomo - Scritti sull'anima*, ed. L'UOMO, Firenze 2014
- Assagioli R., *Per una moderna psicagogia*, "La Voce", I n°2-1909, Narrare per immagini, 1987 Firenze, R. Brilliant
- Assagioli R., *Comprendere la Psicosintesi*, ed. Astrolabio ed. Roma 1991
- Bonacina P.M., *L'uomo stellare*, ed. Giampiero Pagnini, 1998 Firenze
- Chinatti M., *L'unione tra io e tu crea noi - Psicosintesi con i diversamente abili*, Ed. C.D.L., 2004 Verona
- Chinatti M., *Camminando insieme, liberi di pensare - liberi di cambiare*, ed. *Stimmgraf 2013 Vr.*
- Chinatti M., *Che cos'è l'Arte educativa psicosintetica*, *Rivista di Psicosintesi*, anno XXVIII, n° 20 - 2013
- Ferrucci P., *Crescere*, ed. Astrolabio, Roma 1981
- Goleman D., *Conversazioni con il Dalai Lama. Le emozioni che fanno guarire*, ed. Mondadori, 1998
- Jung C.G. e Wilhelm R., *Il segreto del fiore d'oro*, ed. Bollati Boringhieri, Torino 2001
- Maninchedda L., *Il lavoro sulle immagini del disagio. Un approccio psicosintetico alla terapia*, ed. Nuove Ricerche, Ancona 1995
- Marco Aurelio, *L'arte di conoscere se stessi*, cura e traduzione di Mario Scaffidi Abbate, ed. Newton, Roma
- Steiner R., *L'essenza dei colori*, ed. Antroposofica, Milano 2003
- Kandinsky W., *Lo spirituale nell'arte*, ed. SE, Milano 1989



*Anthurium. Paphiopedilum. Pelargonium.
Cryptanthus. Dalla incoerenza delle
sillabe si sprigiona l'armonia dei
profumi.*

Fabrizio Caramagna

*Un raggio di sole è sufficiente per
spazzare via molte ombre.*

San Francesco

*Spirito e materia, apparentemente e
relativamente nemici, possono e devono
unirsi armonicamente in una sintesi
dinamica nella unità della vita.*

Roberto Assagioli

*Un fiore non pensa di competere con il
fiore accanto, semplicemente fiorisce.*

Zen Shin Talks

